



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"R. VIVIANI"

Via Zi Carlo, – 80013 – Casalnuovo di Napoli (NA)

Tel. / Fax 0815222993/5221221

C.F. 93004090630- Cod. Mecc. NAIC87900N

E-mail: naic87900n@istruzione.it

naic87900n@pec.istruzione.it

Sito internet: www.icvivianicasalnuovona.edu.it

I. C. "R. VIVIANI"
CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)
Prot. 0002589 del 29/04/2019
07 (Uscita)

Alla DSGA
Ai docenti dei tre ordini di scuola

Oggetto: Trasmissione del documento per la valorizzazione del merito e l'attribuzione del bonus premiale.

Si trasmette, in allegato, il nuovo documento con i criteri per la valorizzazione docenti e l'attribuzione del bonus premiale.

Si specifica che il documento è stato rimodulato dal Comitato di Valutazione, in data 12/03/2019.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro il 07-06-2019.

Il Dirigente Scolastico
Arch. Luca Velotti

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS-DOCENTI

(Modifica apportata dal Comitato il 12/03/2019)

Il comma 129 della L. 107/2015 stabilisce che il Comitato di Valutazione dei Docenti, con specifica costituzione (Dirigente Scolastico, due docenti eletti dal Collegio, un docente eletto dal Consiglio di Istituto, due genitori eletti dal Consiglio di Istituto e un componente designato dall'Ufficio Scolastico Regionale), individui i criteri per la valorizzazione del merito dei Docenti sulla base:

- A. della **qualità dell'insegnamento** e del **contributo al miglioramento** dell'Istituzione Scolastica, nonché del **successo formativo e scolastico degli studenti**;
- B. dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al **potenziamento delle competenze degli alunni** e dell'**innovazione didattica e metodologica**, nonché della **collaborazione alla ricerca didattica**, alla **documentazione** e alla **diffusione di buone pratiche didattiche**;
- C. **delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.**

Sulla base di detti criteri, infatti, il D.S. valorizza il merito del personale docente di ruolo, assegnando annualmente una somma dal fondo di cui al c. 126 della L. 107/2015, con motivata valutazione.

La disamina del testo di Legge e l'analisi della nota esplicativa diffusa dal MIUR in data 19 aprile 2016, prot. n. 1804, con particolare attenzione al punto in cui questa esplicitamente chiarisce "*che il fondo dovrà essere utilizzato non attraverso una generica distribuzione allargata a tutti e nemmeno, di converso, attraverso la destinazione ad un gruppo troppo esiguo di Docenti*", conducono a ritenere che l'individuazione dei criteri da parte del Comitato includa necessariamente e congiuntamente:

- o l'individuazione delle azioni premiali, alla luce del disposto normativo e dei documenti diagnostico-programmatici (RAV, PdM, POF, PTOF, ...)
- o l'individuazione di condizioni di ammissibilità alla premialità, nonché dei principi che giustificano la quantificazione di quest'ultima per ciascun docente premiabile in rapporto al suo contributo, costruendo, così, l'impianto di un processo logico a conclusione del quale il Dirigente Scolastico, con motivata argomentazione, decreta l'attribuzione del *bonus* e il suo importo.

Individuazione delle azioni premiali

Per quanto attiene all'individuazione delle azioni premiali, sono state indicate con A, B e C le "dimensioni" lungo le quali la Legge dispone che il Comitato individui i criteri; per ciascuna dimensione, sono state evidenziate in grassetto le macrovoci che lo stesso dettato della Legge prevede. L'individuazione dei criteri da parte del Comitato corrisponde, considerati i documenti diagnostico-

programmatici dell'Istituto (RAV, PdM, POF, PTOF, ...), a far esplodere ciascuna macrovoce in un insieme di azioni oggettivamente rilevabili per le quali sia possibile stabilire, per ciascun docente, se un'azione sussista o meno, fornendo, in aggiunta, una stima dell'intensità della profusione di impegno, alla luce di una parallela autocertificazione del docente, fermo restando la possibilità di riscontro in ragione di evidenze documentali.

È stato in più sedi precisato che non sussiste interferenza tra il bonus premiale e compensi previsti dalla contrattazione di Istituto. Ad esempio, le dimensioni di premialità B e C individuate dalla Legge fanno implicito riferimento ad azioni di collaborazione normalmente e notoriamente compensate con il FIS e il Legislatore non ha ritenuto prevedere né la loro esclusione né fattori compressivi, ma le ha affiancate *eadem dignitate* alle altre.

Lo stesso soggetto può essere, quindi destinatario delle due attribuzioni in quanto la Legge stessa non prevede tale mutua esclusione.

Per quanto attiene allo sviluppo di una procedura che determini le condizioni di ammissibilità alla premialità e la quantificazione del bonus per i docenti premiabili, si è ritenuto di procedere con i seguenti step:

1. È effettuato un iniziale filtraggio richiedendo la sussistenza del requisito di assenza di sanzioni disciplinari nell'anno scolastico in corso. La ragionevolezza di questa condizione appare, di per sé, evidente in quanto la sanzione disciplinare è stigmatizzata di un comportamento, pur occasionalmente, non conforme a quanto per legge e per contratto regolamentato e quindi evidentemente distante da qualsivoglia canone di qualità.
2. La presenza in servizio sarà considerata come fattore qualificante delle azioni di miglioramento intraprese e pertanto concorre alla determinazione di coefficienti amplificativi che agiscono sui crediti maturati attraverso la realizzazione di azioni premiali.

I dettagli su tali coefficienti sono indicati nella **Procedura per la determinazione dei coefficienti di amplificazione dei crediti legati alla presenza in servizio** che è anteposta alla tabella per l'individuazione delle azioni premiali e dei relativi crediti.

3. Ad ogni azione premiale sarà associato un certo numero di crediti che, rispettando un criterio di proporzionalità, va dal minimo (1 credito), conseguito non appena è raggiunta la soglia per la quale è riconosciuto il maggiore impegno, al massimo fissato dal Comitato.
4. Effettuata l'indagine su tutti i docenti, si procede alla rappresentazione delle frequenze per la variabile "numero di crediti" e si determina il numero di crediti che fissa la soglia di premialità.

In merito all'opportunità di prevedere una soglia per l'attribuzione del bonus premiale, si è fatto già osservare che la nota 1804 del 19 aprile 2016 esplicitamente chiarisce *che il fondo dovrà*

essere utilizzato non attraverso una generica distribuzione allargata a tutti e nemmeno, di converso, attraverso la destinazione ad un gruppo troppo esiguo di Docenti.

La previsione di una soglia rappresenta il corrispettivo logico del disposto in quanto consente la verifica di relazioni oggettive in ottemperanza al principio di imparzialità. Cosa diversa è l'individuazione della soglia che può avvenire in ragione di svariate considerazioni. È possibile, ad esempio, individuare il numero di azioni premiali che lascia fuori dall'attribuzione del bonus una prefissata percentuale di Docenti. Questa scelta consente di collocarsi nell'alveo di quanto previsto da precedenti sperimentazioni di valorizzazione del merito ed è così articolata:

- I. Si costruisce la tabella delle frequenze per la variabile "numero di crediti"
- II. Si calcolano le frequenze cumulate percentuali per la stessa variabile
 - Percentuale di docenti che hanno numero di crediti =0
 - Percentuale di docenti che hanno numero di crediti ≤ 1
 - Percentuale di docenti che hanno numero di crediti ≤ 2
- III. Si individua il numero s di crediti tale che la percentuale di docenti che ha numero di crediti $\leq s$ è pari ad un valore assegnato
- IV. s rappresenta la soglia cercata

Nell'espletamento dello step 3, il Dirigente Scolastico sarà coadiuvato dal Comitato di Valutazione in costituzione tecnica ossia ristretta al solo Dirigente Scolastico e ai docenti della Scuola. Unanimamente si è convenuto di individuare la soglia in modo da coinvolgere nel processo premiale la percentuale di docenti che raggiungono un credito superiore alla soglia, individuata come rapporto tra il numero di crediti complessivi maturati dall'intero collegio e il numero di Docenti con credito diverso da 0 che hanno titolo alla partecipazione alla procedura premiale.

5. A ciascun docente sopra soglia, il Dirigente Scolastico attribuirà un bonus di importo pari al prodotto del numero dei crediti che ha accumulato per il valore unitario del credito.

DI SEGUITO

- Con ALPHA si è indicato il coefficiente di amplificazione legato alla presenza in servizio e così determinato:
 - ALPHA = 1,4 per un numero di giorni di assenza compreso tra 0 e 3, a qualsiasi titolo;
 - ALPHA = 1,3 per un numero di giorni di assenza compreso tra 4 e 8, a qualsiasi titolo;
 - ALPHA = 1,2 per un numero di giorni di assenza compreso tra 9 e 15, a qualsiasi titolo;
 - ALPHA = 1,1 per un numero di giorni di assenza compreso tra 16 e 25, a qualsiasi titolo;
 - ALPHA = 1,0 per un numero di giorni di assenza compreso superiore a 25, a qualsiasi titolo;
- Con il simbolo UET sono state indicate le unità di credito effettive quantizzate ottenute come prodotto delle UT per ALPHA.

Tabella

		MACROVOCE	AZIONE	Unità di credito	
A	A ₁	Qualità dell'insegnamento Max 30pp	A ₁₋₁	Aver arricchito, nell'a.s. corrente, il proprio curriculum con iniziative di formazione attinenti alle metodologie didattiche (almeno 10 ore non coincidenti con l'orario di servizio) Inserire il numero di ore	Da un min di 1 ad un max di 5
			A ₁₋₂	Aver arricchito, nell'a.s. corrente, il proprio curriculum con iniziative di formazione attinenti all'approfondimento della disciplina insegnata (almeno 10 ore non coincidenti con l'orario di servizio). Inserire il numero di ore	Da un min di 1 ad un max di 5
			A ₁₋₃	Aver arricchito, nell'a.s. corrente, il proprio curriculum con iniziative di formazione attinenti alle metodologie didattiche inclusive (almeno 10 ore non coincidenti con l'orario di servizio). Inserire il numero di ore	Da un min di 1 ad un max di 5
			A ₁₋₄	Aver arricchito, nell'a.s. corrente, il proprio curriculum con iniziative di formazione attinenti alle competenze digitali (almeno 10 ore non coincidenti con l'orario di servizio). Inserire il numero di ore	Da un min di 1 ad un max di 5
			A ₁₋₅	Aver conseguito, nell'a.s. corrente, un titolo accademico (laurea, dottorato, master, corso di perfezionamento anche post lauream) attinente all'esercizio del proprio insegnamento. Inserire il numero e la tipologia di titoli	Perf. – 2 Laurea - 3 Master, spec. – 4 Dott. - 5
			A ₁₋₆	Aver sviluppato, nell'a.s. corrente, percorsi didattici differenziati, a parità di obiettivi, in relazione ai diversi punti di partenza degli alunni. (SI/NO – 1 unità di credito)	1 credito per ogni percorso fino ad un max di 5

Nota comune alle voci A₁₋₁, A₁₋₂, A₁₋₃, A₁₋₄:

Con riferimento al computo del maggiore impegno:

la cumulabilità dei percorsi è realizzabile solo in relazione alla stessa tematica, ma senza sovrapposizione dei contenuti come opportunamente dimostrato dal docente con l'elencazione degli argomenti trattati

A ₂	Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica Max 50 pp	A ₂₋₁	Aver partecipato, nell'a.s. corrente, al confronto con altre Istituzioni Scolastiche insistenti sullo stesso Territorio per intese su strumenti didattici condivisi. (Il numero minimo di ore da attestare per aver riconosciuta l'azione premiale è pari a 5) Indicare il numero di ore espletate	Da un min di 1 ad un max di 5
		A ₂₋₂	Aver contribuito, nell'a.s. corrente, alla costruzione di condivise griglie di valutazione, attraverso la declinazione di conoscenze, abilità e competenze e la sintetizzazione degli indicatori in voto. (Il numero minimo di ore da attestare per aver riconosciuta l'azione premiale è pari a 5) Indicare il numero di ore espletate	Da un min di 1 ad un max di 5
		A ₂₋₃	Aver contribuito, nell'a.s. corrente, alla produzione di schemi di pianificazione e rendicontazione didattica che favoriscano i processi di controllo. (Il numero minimo di ore da attestare per aver riconosciuta l'azione premiale è pari a 5) Indicare il numero di ore espletate	Da un min di 1 ad un max di 5
		A ₂₋₄	Aver guidato, nell'a.s. corrente, la riflessione sui risultati conseguenti all'utilizzazione di strumenti condivisi di valutazione, pianificazione e rendicontazione didattica. (Il numero minimo di ore da attestare per aver riconosciuta l'azione premiale è pari a 5) Indicare il numero di ore espletate	Da un min di 1 ad un max di 5
		A ₂₋₅	Aver partecipato, nell'a.s. corrente, a momenti di riflessione o di elaborazione dei dati relativi agli esiti delle rilevazioni esterne (prove INVALSI). (Il numero minimo di ore da attestare per aver riconosciuta l'azione premiale è pari a 5) Indicare il numero di ore espletate	Da un min di 1 ad un max di 5
		A ₂₋₆	Aver contribuito a sviluppare, nell'a.s. corrente, azioni finalizzate al miglioramento dell'immagine dell'Istituto (giornale di Istituto, sito web, manifestazioni, concerti, allestimento di mostre, scenografie). Indicare il numero di iniziative a cui si è partecipato	<u>2 crediti</u> per l'org. di ogni iniziativa fina ad un max di 10 crediti <u>5 crediti</u> per la real. di ogni iniziativa fina ad un max di 25 crediti

A3	Successo formativo e scolastico degli studenti Max 30 pp	A ₃₋₁	Aver progettato ed utilizzato, nell'a.s. corrente, ambienti di apprendimento in grado di rinnovare la motivazione allo studio, per il contrasto alla dispersione scolastica e per favorire l'inclusione. Si ritiene inclusa in questa azione quella di accompagnatore in viaggi di istruzione e visite guidate. (Il numero minimo di ore da attestare per aver riconosciuta l'azione premiale è pari a 5) Indicare il numero di ore espletate	Da un min di 1 ad un max di 5
		A ₃₋₂	Aver progettato, nell'a.s. corrente, ambienti di apprendimento in grado di rinnovare la motivazione allo studio, per il contrasto alla dispersione scolastica e per favorire l'inclusione, diversi da quelli utilizzati. (Una unità di credito per ogni iniziativa) Indicare il numero di iniziative progettate	1 unità di credito per ogni iniziativa fino ad un max di 5
		A ₃₋₃	Aver progettato ed implementato, nell'a.s. corrente, momenti di recupero e/o potenziamento (SI/NO – 1 unità di credito)	1 unità di credito per ogni iniziativa fino ad un max di 5
		A ₃₋₄	Aver sviluppato, nell'a.s. corrente, azioni didattiche specificamente finalizzate al miglioramento degli esiti delle rilevazioni interne ed esterne, con particolare riferimento alle prove INVALSI. (Il numero minimo di ore da attestare per aver riconosciuta l'azione premiale è pari a 5) Indicare il numero di ore espletate	Da un min di 1 ad un max di 5
		A ₃₋₅	Aver collaborato, nell'a.s. corrente, al monitoraggio sugli esiti a distanza, per l'adeguamento dell'impianto didattico. (Il numero minimo di ore da attestare per aver riconosciuta l'azione premiale è pari a 5) Indicare il numero di ore espletate	Da un min di 1 ad un max di 5
		A ₃₋₆	Aver promosso, nell'a.s. corrente, la partecipazione degli alunni a gare e competizioni per la valorizzazione delle eccellenze. (SI/NO – 1 unità di credito)	1 unità di credito per ogni iniziativa fino ad un max di 5

		MACROVOCE	AZIONE		Unità di credito
B	B ₁	Risultati ottenuti in ordine al potenziamento delle competenze degli studenti Max 20 pp	B ₁₋₁	Aver progettato ed implementato, nell'a.s. corrente, iniziative finalizzate al rafforzamento della percezione del tema della sicurezza. (SI/NO – 1 unità di credito)	1 unità di credito per ogni iniziativa fino ad un max di 5
			B ₁₋₂	Aver progettato, nell'a.s. corrente, iniziative finalizzate al rafforzamento della percezione del tema della sicurezza, diverse da quelle implementate. (SI/NO – 1 unità di credito)	1 unità di credito per ogni iniziativa fino ad un max di 5
			B ₁₋₃	Aver progettato ed implementato, nell'a.s. corrente, iniziative finalizzate al potenziamento delle competenze di cittadinanza. (Una unità di credito per ogni iniziativa) Indicare il numero di iniziative progettate	1 unità di credito per ogni iniziativa fino ad un max di 5
			B ₁₋₄	Aver progettato, nell'a.s. corrente, iniziative finalizzate al potenziamento delle competenze di cittadinanza, diverse da quelle implementate. (Il numero minimo di ore da attestare per aver riconosciuta l'azione premiale è pari a 5) Indicare il numero di ore espletate	Da un min di 1 ad un max di 5
	Risultati ottenuti in relazione al potenziamento dell'innovazione didattica Max 20 pp		Aver introdotto, nell'a.s. corrente, le TIC nell'attività di insegnamento, per il potenziamento dell'autonomia di studio con prodotto finale (Il numero minimo di ore da attestare per aver riconosciuta l'azione premiale è pari a 5) Indicare il numero di ore espletate	Da un minimo di 1 ad un max di 5	
		B ₂₋₂	Aver promosso, nell'a.s. corrente, l'adesione al PNSD con iniziative concrete e documentabili. (SI/NO – 1 unità di credito)	1 unità di credito per ogni iniziativa fino ad un max di 5	
		B ₂₋₃	Aver guidato, nell'a.s. corrente, gruppi di alunni nella produzione di documenti multimediali su temi di ampio interesse disciplinare o di natura trasversale. (Una unità di credito per ogni produzione)	1 unità di credito per ogni iniziativa fino	

			Indicare il numero di produzioni	ad un max di 5
			B ₂₋₄ Aver sperimentato, nell'a.s. corrente, nuove metodologie di insegnamento per migliorare l'efficacia e l'efficienza del processo di insegnamento-apprendimento. (SI/NO – 1 unità di credito)	1 unità di credito per ogni iniziativa di sperimentazione fino ad un max di 5
		Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche Max 25 pp	B ₃₋₁ Aver profuso impegno, nell'a.s. corrente, in progetti di ricerca metodologica e didattica, in ambito scolastico. (Il numero minimo di ore da attestare per aver riconosciuta l'azione premiale è pari a 10) Indicare il numero di ore espletate	Da un min di 1 ad un max di 5
			B ₃₋₂ Aver profuso impegno, nell'a.s. corrente, in progetti di ricerca metodologica e didattica, in ambito universitario. (Il numero minimo di ore da attestare per aver riconosciuta l'azione premiale è pari a 10) Indicare il numero di ore espletate	Da un min di 1 ad un max di 5
			B ₃₋₃ Aver collaborato, nell'a.s. corrente, alla realizzazione di percorsi formativi con enti di Ricerca o Università. (SI/NO – 1 unità di credito)	1 unità di credito per ogni iniziativa di collaborazione fino ad un max di 5
			B ₃₋₄ Aver pubblicato, nell'a.s. corrente, su riviste scientifiche o di settore. (Una unità di credito per ogni pubblicazione) Indicare il numero di pubblicazioni vantate	1 unità di credito per ogni pubblicazione fino ad un max di 5
			B ₃₋₅ Aver profuso impegno, nell'a.s. corrente, nella disseminazione e documentazione di buone pratiche didattiche, creando eventualmente archivi informatici. (SI/NO – 1 unità di credito)	1 unità di credito per ogni iniziativa fino ad un max di 5
	B ₃			

		MACROVOCE	AZIONE		Unità di credito
C	C ₁	Responsabilità assunte nel coordinamento dell'organizzazione in senso lato (gestionale)	C ₁₋₁	Aver fornito, nell'A.S. corrente, supporto all'organizzazione, previa valutazione positiva dell'Organo che formula il mandato (Collaboratori del D.S., Coordinatore di sistema, Fiduciari di plesso, FF.SS., Collaboratori tecnici Invalsi). (1 unità di credito per ogni incarico ricoperto) Indicare gli incarichi	1 unità di credito per ogni incarico
			C ₁₋₂	Aver contribuito, nell'A.S. corrente, alla diffusione della cultura della sicurezza (Preposti antincendio, preposti primo soccorso, ASPP) (1 unità di credito per ogni incarico ricoperto) Indicare gli incarichi	1 unità di credito per ogni incarico
	C ₂	Responsabilità assunte nel coordinamento dell'organizzazione didattica	C ₂₋₁	Aver fornito, nell'A.S. corrente, supporto all'organizzazione didattica (Segretari verbalizzanti, Coordinatori di dipartimento, Responsabili dei laboratori, Referenti gare sportive, Referenti gare e competizioni per la valorizzazione delle eccellenze) (1 unità di credito per ogni incarico ricoperto ad eccezione del coordinatore di classe e di sezione per il quale le unità di credito sono 2) Indicare gli incarichi	1 unità di credito per ogni incarico
			C ₂₋₂	Aver svolto nell'A.S. corrente il ruolo di coordinatore di classe	10 unità di credito
	C ₃	Responsabilità assunte nel coordinamento della formazione del personale	C ₃₋₁	Aver profuso impegno, nell'A.S. corrente, nella formazione del personale attraverso la pianificazione di percorsi formativi. (SI/NO – 1 unità di credito)	1 unità di credito per ogni iniziativa fino ad un max di 5
			C ₃₋₂	Aver profuso impegno, nell'A.S. corrente, nella formazione del personale attraverso l'intervento diretto come relatore. (1 unità di credito per ogni incarico ricoperto) Indicare gli incarichi	1 unità di credito per ogni intervento fino ad un max di 5

			<p>C₃₋₃</p> <p>Aver profuso impegno, nell'a.s. corrente, nella conduzione del percorso di formazione dei docenti neo assunti (tutor dei docenti neo assunti, tutor tirocinanti).</p> <p>(SI/NO – 1 unità di credito)</p>	<p>1 unità di credito per ogni intervento fino ad un max di 5.</p>
--	--	--	---	--